



## CITTA' DI ALBENGA

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **62**

SEDUTA DEL **17.12.2024**

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF): DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025.**

L'anno duemilaventiquattro, addì diciassette del mese di dicembre, alle ore 18.30 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Alberto PASSINO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig. Riccardo TOMATIS, i Consiglieri Signori:

		PRESENTE			PRESENTE
1)	CANGIANO Giorgio	NO	9)	PERRONE Ginetta	SI
2)	CASA Marina	SI	10)	PODIO Nicola Jacopo	SI
3)	CAVIGLIA Antonio	SI	11)	POLLIO Giovanni	NO
4)	DISTILO Diego	NO	12)	PRESBULGO Franco	NO
5)	FEROLETO Emanuele	SI	13)	RADIUK Raiko	SI
6)	GUERRA Emanuela	SI	14)	TOMATIS Monica	SI
7)	LUGANI Guido	SI	15)	TOMATIS Roberto	SI
8)	PASSINO Alberto	SI	16)	VULLO Barbara	SI

I Consiglieri CANGIANO Giorgio, DISTILO Diego, POLLIO Giovanni e PRESBULGO Antonio risultano assenti giustificati.

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco Silvia PELOSI e gli Assessori: GAIA Marta, SECCO Mirco, VANNUCCI Mauro e VIO Camilla.

**PASSINO ALBERTO – Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Come concordato con la Capigruppo, procederemo quindi alla discussione unitaria dalla pratica n. 2 alla pratica n. 8 comprese, grazie all'intervento, appena darò la parola, dell'Assessore al Bilancio, nonché Vice Sindaco Silvia Pelosi e poi si aprirà una discussione in cui, sempre a seguito di accordo con i Capigruppo, ciascuno che chiederà l'intervento avrà a disposizione quindici minuti.

Vi leggo solo gli oggetti per aprire la discussione e poi cedo la parola all'Assessore Silvia Pelosi.

Alla pratica n. 2 troviamo: *“Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): determinazione delle aliquote per l'anno 2025”*.

Alla pratica n. 3 troviamo: *“Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2025”*.

Alla pratica n. 4 troviamo: *“Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali suscettibili di alienazione e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/ 2008 convertito con modifiche dalla L. n. 133/2008 - Triennio 2025-2027”*.

Alla pratica n. 5 troviamo: *“Programma triennale 2025/2027 delle opere pubbliche e degli acquisti di servizi e forniture – (art. 37 D.lgs. 31.03.2023 n. 36) – Approvazione”*.

Alla pratica n. 6 troviamo: *“Verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n° 865, 5.8.1978 n° 457 e successive modifiche ed integrazioni”*.

Alla pratica n. 7 troviamo: *“Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2025/2027 - (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000)”*.

Alla pratica n. 8 troviamo: *“Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025/2027 (art. 151 del D.lgs. 267/ 2000 e art. 10 D.lgs. 118/2011) – Approvazione”*.

Seguiranno le altre pratiche, ma per adesso diamo la parola al Vice Sindaco e Assessore al Bilancio Silvia Pelosi per l'esposizione di queste pratiche, così come le ho elencate, in una discussione unica. A lei la parola, grazie.

*Si da atto che alle ore 18.43 entra in aula il consigliere CANGIANO Giorgio. Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e n. 13 consiglieri.*

**PELOSI SILVIA – Vice Sindaco** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Presidente. Buonasera a lei, al Sindaco, alla Giunta, a tutto il Consiglio Comunale e a tutta la cittadinanza.

Questa sera vengono poste in discussione e in votazione le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 e tutti i relativi allegati. È uno dei Consigli più importanti dell'anno perché il bilancio di previsione è il principale documento con il quale si approvano le nostre linee programmatiche, quindi le linee programmatiche strategiche di questa Amministrazione e i profili operativi e di gestione per i tre anni successivi. È, quindi, un atto di forte contenuto politico e amministrativo, ma si inserisce in un quadro di rispetto delle leggi, quindi di normative nazionali e di normative regionali, viene redatto in ottemperanza ai regolamenti comunali e quindi ha anche un forte contenuto tecnico e gestionale.

Per prima cosa vorrei ringraziare tutta la maggioranza e vorrei ribadire la grande collaborazione che c'è stata, come ogni anno e anche con questa nuova Amministrazione si rinnova, con il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e con tutti i servizi comunali, in particolare ringrazio tutti gli uffici comunali, i servizi finanziari, l'ufficio lavori pubblici,

ma anche tutti gli altri uffici, con i quali si è creato un grande senso di collaborazione e con i quali si è saputo raggiungere i vari obiettivi che avevamo previsto e quindi siamo arrivati tutti insieme ad un efficace risultato in termini proprio di quantificazione delle risorse disponibili e della loro distribuzione fra le voci di bilancio.

È stata una collaborazione, come sempre, da buon padre di famiglia e quindi questo ha garantito il perseguimento degli equilibri di bilancio, che comunque è la base per garantire una buona amministrazione e una sana gestione dell'ente locale.

Anche quest'anno abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati, che abbiamo raggiunto sempre nei cinque anni della precedente Amministrazione e continuiamo in questo senso, cioè di riuscire a presentare il bilancio entro il 31.12; questo evento, questo obiettivo per noi è molto importante perché l'approvazione del bilancio entro il 31.12 consente di operare senza soluzione di continuità e quindi questo va a beneficio dell'efficienza e del migliore utilizzo delle risorse economiche dell'ente e prevede comunque di ricominciare subito a lavorare già dal 1° gennaio, investire, fare variazioni di bilancio e quindi continuare a lavorare in continuità. Consente anche di non incorrere in procedure complesse, come l'esercizio provvisorio, che rallenterebbero le attività ordinarie del Comune e comprometterebbero quindi l'avvio degli investimenti previsti.

È stata un'impresa difficile, forse quest'anno più che mai, il fatto di dover chiudere il bilancio entro il 31.12, proprio a causa del disegno di legge di bilancio per il 2025, presentato dal Governo, che ha avuto un pesante impatto su tutti gli enti locali, su tutti gli enti pubblici perché è caratterizzato dall'entrata in vigore delle nuove regole di bilancio europee ed è finalizzato a raggiungere, da parte dello Stato, un accordo proprio con le autorità europee per ottenere il rientro dall'indebitamento a medio termine.

Tutto questo si inserisce in un quadro internazionale che vede tutta l'economia molto debilitata e continua, quindi, a essere caratterizzato da incertezza, cominciata dal Covid e continuata con l'inizio e la prosecuzione delle guerre alle porte del nostro Stato.

Quindi le ripercussioni non sono state solamente sul privato, sulle imprese, sulle famiglie - e sono state veramente pesanti - ma anche sugli enti pubblici, che sono poi il *front office* che deve dare le immediate risposte ai cittadini e che hanno dovuto effettuare dei tagli.

Il DDL, quindi, ha imposto ulteriori vincoli sulla finanza pubblica, attuando proprio dei tagli: ci sono stati incrementi dei costi legati ai servizi affidati all'esterno come, ad esempio, il servizio domiciliare per gli anziani, gli incrementi tariffari imposti dalla Regione relativamente al ricovero degli anziani negli istituti, gli incrementi dei costi orari delle cooperative affidatarie di tutti i servizi, degli insegnanti di sostegno e quindi tutto ha inciso molto sui servizi che devono dare immediate risposte alla persona.

Questa Amministrazione, però, pur prendendo ovviamente atto di tutti questi tagli che abbiamo dovuto sostenere, ha deciso, mantenendo fede alla parola data, di non aumentare alcuna tariffa e questo è un dato politico molto importante perché non è stata aumentata l'IMU, non è stata aumentata la TARI, né il canone unico e nemmeno i servizi a domanda individuale e questo non era scontato dal momento che sono molti anni che vediamo l'aumento di tutti i servizi, di tutte le materie prime e così via. Quindi si è voluto fortemente mantenere questa promessa.

Chiaramente, se il Governo dovesse continuare in questa direzione di tagli all'ente locale, insistendo a penalizzarci e a penalizzare gli enti locali in generale, anche questo Comune in futuro sarà costretto o ad aumentare le tariffe o a tagliare i servizi. Comunque, nonostante gli incrementi dei costi a carico del Comune, siamo riusciti a finanziare il campo solare per tutti i tre anni di bilancio, per continuare a garantire un servizio che è stato fortemente voluto da questa Amministrazione e che è fortemente richiesto dalla

cittadinanza, per dare appunto un sostegno alle famiglie.

L'importo della *spending review*, quindi questa riduzione, di cui vi sto parlando, dei trasferimenti dello Stato ai Comuni, applicato dal Governo già nel 2024, ammontava già a 150.000 euro di tagli e nel 2025 è stata ulteriormente incrementata di 100.000 euro, quindi abbiamo veramente dovuto fronteggiare questa problematica.

Vado a leggervi le principali voci di entrate e di spesa di un bilancio di oltre 50.000.000 euro.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, cioè l'IMU, la TARI e l'imposta di soggiorno ammontano a 22.298.000 euro; i trasferimenti correnti, cioè i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, ammontano a 2.547.000 euro; le entrate extra tributarie, quindi ciò che proviene dalle farmacie, il canone unico, i rimborsi, le multe, ammontano a 7.483.494 euro; le entrate in conto capitale, cioè i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, ammontano a 5.333.000 euro; le entrate per conto di terzi e partite di giro, cioè l'IRPEF, gli incassi e i versamenti IVA, l'IRAP, i contributi, l'INPS e così via ammontano a 11.000.000 di euro.

Il totale generale delle entrate è di 49.277.000, di cui vi ho letto le voci più importanti, e coincide esattamente con le principali voci di spesa.

Nell'ambito delle voci di spesa, per chiarezza, vi descrivo le diverse tipologie, che sono raggruppate in macroaggregati: abbiamo i redditi da lavoro dipendente, che ammontano a 7.674.000 euro; le imposte e tasse a carico dell'Ente, come l'IRAP, i bolli, gli automezzi, la SIAE, che ammontano a 500.000 euro; l'acquisto di beni e servizi, cioè tutto quello che serve per il funzionamento di un Comune e di una città, ad esempio le mense, le manutenzioni, la SAT e così via, vedono una spesa di 15.418.000 euro; i trasferimenti correnti, cioè tutto il mondo dei servizi sociali, le famiglie, le associazioni, gli anziani e il turismo, ammontano a 3.192.000 euro; poi abbiamo gli interessi passivi sui vecchi mutui, che sono di 1.268.000 euro; altre spese correnti per circa 2.000.000 euro, quindi le diverse tipologie di spesa montano a 30.000.000 euro.

Nell'ambito delle varie voci di spesa, le diverse tipologie sono raggruppate per missioni e ammontano a 49.000.000 euro tra spese correnti e spese in conto capitale.

I servizi istituzionali generali di gestione sono finanziati con 9.180.000 euro; la missione comprende tutte le spese e, quando vi dico "tutte le spese", vuol dire che parliamo di personale e di acquisto di beni e servizi e sono relative alla gestione amministrativa dell'Ente.

Per quanto riguarda la missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza", quindi tutto ciò che serve per il buon funzionamento dell'apparato della Polizia municipale, quindi le dotazioni, gli appaltini, le telecamere, la videosorveglianza, la benzina dei mezzi, eccetera, ammontano a 2.421.700 euro.

La Missione 4 "Istituzione al diritto allo studio", quindi la missione che comprende tutte le spese relative alle mense scolastiche, allo scuolabus, al campo solare, all'educazione scolastica, ha una spesa che ammonta a 2.498.250 euro.

Per quanto riguarda la tutela e alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali, è finanziata con 591.000 euro e comprende le spese relative alla gestione della biblioteca, del centro giovani e della Fondazione Gian Maria Oddi, che viene finanziata con 130.000 euro.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero, in questa missione, che comprende le spese relative alla gestione e alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e anche le spese per il centro giovani, troviamo una cifra di finanziamento di 187.450 euro.

Abbiamo poi la missione 7, che è relativa al turismo e che è stata finanziata con 763.400

euro: è una spesa in parte finanziata con i proventi dell'imposta di soggiorno, che prevede un adeguamento minimo, in accordo con il CLT, che per l'anno 2025 ammonta a prevedibili 155.000 euro. La nostra Amministrazione ha sempre creduto fortemente nel rilancio turistico della nostra città, impegnando risorse nella promozione, nel *marketing*, potenziando i grandi eventi e consolidando le rassegne che riteniamo che possano attirare ulteriormente nuove presenze.

Il nostro impegno e anche quello per il 2025 e per gli anni seguenti è di continuare in questo senso, investendo ancora risorse finanziarie nel turismo, quindi sviluppando legami anche con nuove realtà di *tour operator*, investendo nel *marketing* e quindi facendo crescere i canali social e promuovendo nuovi canali di contatto per attirare ancora nuovi visitatori nella nostra città.

Vorremmo potenziare ancora la cultura, l'enogastronomia e l'*outdoor*. Vorrei ricordare che puntiamo ancora molto e punteremo in futuro molto sulla valorizzazione della nostra isola Gallinara, tramite lo sviluppo di progetti innovativi per il turismo *outdoor* marino e costiero nelle zone intorno all'isola.

Alla missione 8 vediamo l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa per 585.000 euro; la missione comprende tutte le spese relative al settore dell'urbanistica. Negli ultimi anni Albenga ha visto un vivo fermento dal punto di vista dell'imprenditoria edilizia, grazie alla scelta di investitori privati di investire, appunto, in progetti di riqualificazione urbana e turistica. Questo si percepisce anche dagli oneri di urbanizzazione che, per l'anno in corso, hanno visto una cifra di 870.000 euro.

Ancora vi comunico che nello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente è prevista una spesa di 7 milioni di euro, questa spesa comprende la gestione del verde pubblico, dei rifiuti e degli arenili e qui è compresa anche la manutenzione ordinaria e straordinaria di rii, fossi e canali, è compresa anche la SAT per un totale di 6.000.000 euro. Visto che parliamo della missione relativa all'ambiente, ricordo anche che la città, nel prossimo anno o comunque l'anno a seguire, sarà depurata al 100% grazie al lavoro che è stato fatto e che verrà fatto per il collegamento con Vadino.

Per quanto riguarda i trasporti e il diritto alla mobilità, la missione 10 è stata finanziata con 3.488.000 euro; questa missione comprende le spese relative alla pubblica illuminazione, alla viabilità, il trasferimento alla Provincia per il TPL e, per la parte in conto capitale, comprende tutte le manutenzioni straordinarie previste per i piani viabili sul territorio del capoluogo. Abbiamo ancora il soccorso civile, che viene finanziato con 155.000 euro, che prevede le spese per la protezione civile e la somma per gli interventi previsti sulle strade tagliafuoco.

Alla missione 12 abbiamo i diritti sociali, politiche sociali e famiglia finanziati con 4.785.000 euro: questa missione prevede tutte le spese relative alla gestione dell'asilo nido, delle assistenti domiciliari, dei servizi sociali, quindi il sostegno ai disabili, agli anziani, alle famiglie, alla povertà. Sono qui comprese anche le spese relative al distretto socio-sanitario e le spese relative al servizio cimiteriale. Segnalo, nell'ambito delle politiche sociali, che è stato appena terminato l'intervento per la realizzazione e l'attivazione della stazione di posta, che darà risposte in emergenza alla mancanza di alloggi e alla situazione abitativa, che è veramente ormai tragica in tutta Italia.

La missione 14 tratta di sviluppo economico e competitività e vede una spesa di 1.663.000 euro, che comprende la gestione delle due farmacie comunali.

Vi ho elencato le missioni più importanti e le loro cifre e faccio ora un accenno alla delibera sul piano delle alienazioni: con delibera del 21 novembre ultimo scorso è stato approvato il Piano dei beni immobiliari suscettibili di valorizzazione e dismissione per il

triennio 2025-2027; sono stati inseriti i seguenti immobili da permutare: una porzione di terreno sito in regione Burrone e due terreni siti in piazza De Andrè. Da alienare la delibera ha previsto un box sito in viale 8 marzo, di 18 metri quadri, per un valore di 18.000 euro. Sia la permuta che l'alienazione saranno oggetto di un'evidenza pubblica.

Il bilancio 2025, nonostante abbia avuto molte difficoltà di chiusura, comunque prevede un corposo programma di investimenti, tramite fondi di bilancio, contributi statali, contributi regionali o l'accensione di nuovi mutui.

Per l'anno 2025 vi vado a elencare le opere.

È previsto l'adeguamento sismico della palestra delle scuole Paccini e ristrutturazione esterna e interna per un totale di 530.000 euro; voglio rendervi partecipi del fatto che è stato già ottenuto il finanziamento dello Stato per l'intervento relativo alla riqualificazione completa della palestra delle Paccini ed è un intervento che va a incrementare tutta una serie di interventi che ci sono stati in 5 anni su quasi tutte le scuole della città.

Sempre nel programma degli investimenti abbiamo una rigenerazione urbana della località di Vadino con la riqualificazione dell'ex mattatoio, per un totale di 330.000 euro. Questo progetto era già stato candidato gli scorsi anni nel programma di rigenerazione urbana della Regione Liguria ed è intenzione di questa Amministrazione partecipare al bando, approfondendo la fase dello studio di progettazione, che ad oggi è allo stato di fattibilità tecnico-economica.

Abbiamo inserito la realizzazione dei nuovi loculi del cimitero del capoluogo, secondo lotto, per 260.000 euro: questo intervento va a completare quello già eseguito e terminato nel 2020, con la realizzazione del primo lotto e prevede la realizzazione di nuovi 160 loculi, che sono essenziali al fabbisogno dell'ampliamento del nostro cimitero.

Il programma prevede l'adeguamento dei ponti stradali di via Che Guevara, Rio Carenda e Rio Antoniano, per una somma di 550.000 euro: per questi interventi è già previsto ed è già a disposizione un progetto di fattibilità tecnico-economica e prevede l'adeguamento strutturale dei manufatti.

Abbiamo inserito gli interventi di rigenerazione urbana della frazione Lusignano per un totale di 1.300.000 euro, l'intervento prevede la valorizzazione degli immobili derivanti dal lascito Tomatis, riconvertendoli ad un uso pubblico.

Un'altra opera inserita nel 2025 è l'ampliamento dello svincolo di strada di accesso del villaggio Iris per 130.000 euro: è un intervento molto richiesto degli abitanti di Villaggio Iris, è già stato candidato gli scorsi anni al fondo della mobilità sostenibile e si provvederà anche qui ad approfondire il livello progettuale per richiedere una revisione della posizione in graduatoria.

Abbiamo inserito i 300.000 euro, come facciamo ormai da vari anni a questa parte, per il ripristino della funzionalità idraulica e della manutenzione straordinaria dei rii di nostra competenza, c'è l'intervento sul ponte Beronaire per 175.300 euro, che riguarda la messa in sicurezza del ponte, anche in relazione alla strategicità dello stesso, perché insistono alcune aziende su quella strada e sono stati già presi contatti con il Comune di Cisano in quanto la struttura interessa una direttrice intercomunale.

Se li state cercando, ci sono anche gli interventi al di sotto dei 150.000 euro.

Prevediamo ancora il rifacimento della facciata del Comune e del terrazzo, per un totale di 136.848 euro: l'intervento mira una riqualificazione dello stabile comunale che insiste sulla piazza principale.

Abbiamo previsto ancora la manutenzione delle facciate delle scuole medie di Leca per un totale di 350.000 euro, un intervento che prevediamo come indispensabile per un efficientamento energetico dello stabile e anche per una messa in sicurezza e si prevede di

richiedere un finanziamento ministeriale.

Abbiamo inserito i 125.000 euro della manutenzione delle strade tagliafuoco e 200.000 euro per la riqualificazione del museo di Palazzo Oddo.

Per il 2026 abbiamo inserito la regimazione delle acque della zona compresa tra Rio Ciambellino e Rio Carpaneto per 150.000 euro, la riqualificazione del cimitero San Giorgio con una spesa di 500.000 euro di fondi di bilancio, con 625.000 euro prevediamo di riqualificare e urbanizzare la via Dante Alighieri, quindi viene prevista una modifica degli spazi destinati a parcheggio, un intervento sulla strada dissestata dalle radici dei pini e quindi una risistemazione di tutta la strada. Viene inserito, sempre nel 2026, un intervento di rigenerazione urbana nella frazione di Bastia per un totale di 1.500.000 euro: l'intervento prevede la riqualificazione dell'ex Casa comunale di Bastia.

Abbiamo poi la ristrutturazione totale dell'ex Cinema Astor, quindi il totale è di 600.000 euro che verrà coperto da un mutuo e ad oggi è in fase di predisposizione la progettazione complessiva del recupero della struttura: questo recupero è stato già in parte finanziato da oneri e l'intervento prevede sia il rifacimento totale della riqualificazione della parte esterna, sia il rifacimento totale della parte interna, affinché possa essere adibito a teatro comunale o comunque sala conferenze.

Abbiamo inserito la manutenzione delle facciate e il completamento dell'intervento delle scuole Paccini per 450.000 euro per riqualificare l'intero complesso, dove abbiamo già eseguito degli investimenti di natura strutturale e di prevenzione incendi e nel 2025 verrà realizzata, appunto, come vi ho detto, la riqualificazione totale della palestra delle Paccini. Abbiamo inserito ancora i 300.000 euro della manutenzione dei rii in tutti e tre gli anni, quindi anche nel 2026.

Verrà completato l'adeguamento della bocciofila e la cifra è di 390.000 euro, che verrà coperta con il mutuo del Credito sportivo e questo si inserisce nel programma che sta attuando l'Amministrazione nei confronti dell'adeguamento del nostro patrimonio sportivo e per completare i lavori che sono già stati eseguiti sulla bocciofila.

Nel 2027 i più importanti lavori sono la sistemazione delle facciate e serramenti della scuola di via degli Orti a cui stiamo già concorrendo per cercare, appunto, di ottenere il finanziamento: abbiamo già fatto moltissimi lavori all'interno della scuola elementare di via degli Orti e questo intervento prevederà il completamento di questi lavori più la sostituzione di alcuni serramenti, che ancora non sono stati sostituiti, ma la quasi totalità dei serramenti è già stata sostituita in questi anni.

È previsto ancora l'intervento di rigenerazione urbana della frazione Campochiesa, il ripristino di nuovo, anche nel 2027, della funzionalità idraulica del territorio per 300.000 euro.

Abbiamo inserito il rifacimento della passeggiata a mare per 1.500.000 euro, che ha rivolto ovviamente alla rivalutazione per intero del fronte mare.

È prevista la realizzazione di un nuovo campo in erba sintetica, la realizzazione della copertura dello Stadio Riva e la realizzazione di una nuova strada di collegamento con la frazione Leca. Concludo dicendo che l'organo di revisione ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, quindi ha rilevato la coerenza e la congruità, quindi ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio.

Chiederei, quindi, all'intero Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole nei confronti di un bilancio sicuramente ispirato alla prudenza e alla serietà, che contraddistingue un'Amministrazione seria e matura, ma anche di un bilancio ispirato a nuovi investimenti, alla crescita economica della città, alla promozione del turismo, alla crescita commerciale e a tutto ciò che può diventare la nostra città, che ritengo e riteniamo

tutti abbia mille potenzialità.

Quindi io vi ringrazio per l'ascolto, vi porgo i miei migliori auguri di buon Natale e lascio la parola a voi. Grazie.

*Si da atto che alle ore 18.52, durante l'intervento dell'Assessore PELOSI, entra in aula il consigliere DISTILO Diego. Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e n. 14 consiglieri.*

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Vice Sindaco. Prima di aprire la discussione, tengo a precisare a tutti i Consiglieri che abbiamo raggiunto quota 15 votanti, essendo giunti il Consigliere Cangiano e il Consigliere Distilo, al quale voglio fare i miei complimenti e auguri di buon lavoro, non solo per il ruolo che ricopre in questo Comune, ma soprattutto per il ruolo di Consigliere provinciale, vista la notizia recente delle deleghe che ha ricevuto, quali Lavori pubblici, Dimensionamento scolastico e Ambiente, quindi tenevo a fare questa precisazione.

Ricordo che apriremo la discussione e a chi si prenoterà verrà data la parola per una durata di 15 minuti. Le discussioni, come vi ho detto, faranno parte della pratica 2 fino alla pratica 8. Apriamo la discussione. Chi chiede di intervenire? La parola al Consigliere Podio, prego.

**PODIO NICOLA JACOPO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Presidente. Mi unisco agli auguri che il Vice Sindaco ha fatto a tutti i cittadini, al Consiglio Comunale, agli Assessori e al Sindaco di buon Natale e buone feste di cuore davvero da parte mia e penso da parte di tutta la minoranza. Mi unisco ai complimenti che il Presidente ha fatto al consigliere Distilo per l'importante incarico e l'assunzione di importantissime deleghe, che saranno utilizzate, sono certo, nel migliore dei modi per dare un nuovo impulso a quelle che sono le competenze provinciali e lo saprà fare con la professionalità e le capacità che tutti gli riconosciamo.

Entrando negli argomenti del bilancio, per la terza volta vi segnalo che la tabella sul territorio del DUP, a mio modo di vedere, è sbagliata: evidentemente c'è qualcosa che non comprendiamo, però c'è sempre qualche problema.

Detto questo, che credo sia un problema assolutamente ininfluenza, leggendo il documento mi sono venute alcune considerazioni importanti sugli investimenti.

Innanzitutto è una grande sofferenza vedere un documento che dichiara apertamente quanti e quali interventi programmati nei Piani triennali precedenti non sono stati realizzati: questo è un dispiacere perché evidentemente opere che si ritenevano estremamente importanti per la città non sono state realizzate. È vero, sappiamo tutti che il Piano triennale spesso e volentieri è un libro dei sogni e quindi è una dichiarazione di quello che si vorrà fare e poi magari, per tanti motivi, anche carenze di bilancio, equilibri di bilancio, non si riescono ad ottenere gli obiettivi prefissati, ma, a mio modo di vedere, è proprio un errore di impostazione del documento.

Vi faccio un esempio che mi sta particolarmente a cuore, cioè la passeggiata a mare: avete previsto lo stanziamento di 1.500.000 euro per la ristrutturazione della passeggiata a mare e io credo che questa sia una dichiarazione di volontà di investimento, sapendo benissimo che questo investimento non verrà affatto. Infatti, se noi scriviamo che vorremmo realizzare 1.500.000 euro di opere per la passeggiata a mare, sappiamo benissimo che il bilancio oggi non è in grado di sostenerlo, non abbiamo un progetto per chiedere i finanziamenti pubblici e quindi questo intervento rimane sulla carta, rimane lì, fermo e

non sarà realizzato.

Quale sarebbe la strategia, a mio modo di vedere? Finanziare la progettazione, cercare i fondi per la progettazione e non servono 1.500.000 euro per la progettazione, ma con qualche centinaio di migliaia di euro si realizza il progetto; una volta realizzato il progetto, si cercano i finanziamenti, che siano mutui comunali o risorse. Oggi, invece, nel libro dei sogni si dice che spenderemo 1.500.000 euro nella passeggiata mare.

Io credo che in questi 1.500.000 euro non sia previsto il Villino 25 aprile: sul documento di programmazione finanziaria non ho trovato una parola sul Villino 25 aprile, non c'è nulla e non credo che pensiate di ristrutturare la passeggiata a mare e il Villino 25 aprile con 1.500.000 euro, quindi credo che vi siate dimenticati di un'opera importante della città.

Questo è un primo aspetto. Secondo aspetto: la Provincia e il nuovo Consigliere delegato avranno modo di portare avanti e di far proseguire l'iter sul polo scolastico, ma in questo bilancio non è iscritto un centesimo per lo spostamento dell'area ecologica. Non penso si possa pensare di realizzare il polo scolastico affianco a un'area ecologica come quella che avete realizzato voi, perché questa l'avete realizzato voi e ve ne lasciamo totalmente la paternità: in quella zona è una follia, affianco all'ospedale, affianco al futuro polo scolastico, affianco alla sede sportiva con il campo sportivo avete realizzato una cosa profondamente sbagliata.

Erano da realizzare in una diversa situazione e oggi, in questo bilancio, non è iscritto un centesimo di previsione per lo spostamento di quell'area, il che vuol dire che quell'area continuerà a insistere in quel sito e, con la realizzazione del polo scolastico, avremo una convivenza tra l'area di raccolta dei rifiuti, con tutte le problematiche igienico-sanitarie che si porta dietro, e il polo scolastico.

Questa è un'ulteriore carenza di un bilancio di previsione che ha messo insieme un libro dei sogni senza pensare alle vere esigenze della città: usciamo da una campagna elettorale dove i problemi sono stati individuati con assoluta chiarezza, l'avete vinta, ma avreste dovuto capire quali erano le necessità della città. Oggi noi leggiamo un bilancio che si deve reggere necessariamente sugli equilibri di legge, quindi sappiamo benissimo che tanti interventi vengono posti nel Piano triennale e poi necessariamente non saranno realizzati perché mancheranno le risorse, ma prevederli nel Piano triennale pensando che nella programmazione ci potrebbe stare un bando, potrebbe starci un intervento che possa consentirci di non dover modificare il bilancio per realizzare questi interventi, ecco, queste sono gravi carenze.

Vi ho fatto solo due esempi, ma ce ne sono molti di più. Purtroppo è un piano triennale, è un bilancio che non ha ripreso le effettive necessità che la città ha individuato durante la campagna elettorale e quello che segnalavano a noi come criticità, sono sicuro che venivano segnalate anche a voi, quindi non abbiamo avuto probabilmente riscontri differenti sulle carenze di questa città.

In questi giorni c'è stata una spaccata nelle scuole elementari in via degli Orti: ebbene, non è mai stata realizzata una videosorveglianza, sono scuole dove non c'è un sistema d'allarme, la scala antincendio è così da 10, 11, 12 anni e non è un luogo sicuro, le maestre, quando abbiamo fatto il sopralluogo per la mensa, ci hanno segnalato che alcune aule non le possono utilizzare o le utilizzano solo parzialmente perché mancano le tende: è stato segnalato questo problema da anni, ma ad oggi non ci sono le tende e quindi non possono utilizzare le aule. È un problema, il Sindaco ride, probabilmente non è una cosa importante per lui, ma per le maestre evidentemente era importante, sennò non l'avrebbero segnalato.

Quindi i problemi ci sono, sono costanti e sono tanti, capisco che alcune cose possono non

essere realizzate perché poi mancano le risorse, ma almeno di prevedere la realizzazione, sapere, essere coscienti dei problemi che i cittadini e le cittadine di Albenga segnalano, di questo bisogna prenderne atto e oggi qua dentro non ne troviamo un riscontro oggettivo. Grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Consigliere Podio. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Guerra: ne ha facoltà.

**GUERRA EMANUELA - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessore, Consiglieri.

Ovviamente faccio i complimenti all'Assessore Pelosi per la relazione e a tutti gli uffici tecnici e agli uffici degli altri Assessorati, che hanno contribuito comunque alla redazione di un bilancio, che non mi ritrova nelle parole del Consigliere Podio e parto dalla battuta finale: avreste dovuto capire quali sono le esigenze della città. Certamente le esigenze della città sono tante e non è la solita battuta, poi è chiaro che tutte le cose che ha detto sono esigenze che tutti i cittadini hanno manifestato agli Assessori e ai Consiglieri, ma è anche vero che queste considerazioni dovrebbero avere delle premesse diverse.

Le premesse diverse sono quelle che l'Assessore Pelosi purtroppo ci ha raccontato nella relazione, perché l'aumento dei costi, partito già negli anni precedenti, ma che ha avuto sicuramente un impatto maggiore nel '24 e nel '25, ha portato all'aumento dei costi dei servizi esterni, destinati soprattutto ai più deboli, e all'incremento dei costi orari delle cooperative che i Comuni utilizzano per effettuare servizi per i più deboli, Quindi già per questo, se si ha aumento dei costi e meno risorse - ma su questo tornerò dopo - è anche difficile cercare di coprire tutte le esigenze.

Io credo che nello scorso mandato, quello del sindaco Cangiano in precedenza, tante opere e tanti investimenti siano stati fatti, quindi rifiuto anche questa affermazione sul fatto che il nostro Piano triennale delle opere pubbliche sia un piano dei sogni; sicuramente ho letto e studiato quello che lei prima ha evidenziato che non c'è in questo piano, ma il Piano triennale è soggetto a revisione e modifica annuale, quindi ciò non toglie che le opere possano essere, di volta in volta, anche inserite.

Sulla questione del Villino 25 aprile ci avete accusato per anni di metterlo e poi di non ristrutturarlo e noi oggi abbiamo deciso di mettere 1.500.000 euro nel 2027, quindi sicuramente, come lei ben sa, il fatto di mettere un'opera nel 2027 ci dà comunque una tempistica per trovare i fondi, anche per la progettazione. Su questo voglio tranquillizzare, anche per il lavoro del Consigliere delegato, che c'è una grande attività per il reperimento anche di risorse e di fondi regionali, europei e statali, anche per la progettazione, ma quella è una somma destinata solo al rifacimento della passeggiata. Se poi troveremo una modalità anche per ristrutturare il villino 25 aprile, modificarlo o farne quello che si ritiene più opportuno in quella situazione di esigenza avremo 2, 3, 4, 5 anni di tempo, perché questo è il tempo del mandato che la città ci ha dato.

Credo che, però, visto che questo comunque, anche dopo 10 anni, è un nuovo mandato iniziare senza aumentare di nuovo le tariffe di IMU e di IRPEF credo che sia stato non un grosso risultato, ma una grossa volontà di tutti i Consiglieri: questo perché diciamoci chiaramente che così non si potrà continuare, ma non per la nostra carenza di volontà, perché ce la metteremo sempre tutta e sicuramente, se dovessimo fare una modifica delle tariffe, la faremmo sulla base del principio solidaristico. Ma la previsione per i Comuni di questa Finanziaria è orribile: già la Finanziaria dello scorso anno aveva tagliato 1.300.000.000 euro per il triennio '24-'26 e quest'anno c'è stata un'ulteriore riduzione di 3,5

milioni sempre sui servizi. Queste sono risorse che non entrano più ai Comuni, i Sindaci non possono più dare queste risposte ai cittadini e sono costretti, come siamo stati costretti noi, a trovare risorse per investimenti da altri capitoli di bilancio.

Questa riduzione degli investimenti da parte del Governo centrale ha colpito anche per la sicurezza dei territori e per il rischio idrogeologico, un tema che affrontiamo purtroppo costantemente, annualmente nei Consigli Comunali, è un tema che per il Governo, non solo per quello che è successo in Liguria, ma anche nelle Marche e nell'Emilia, dovrebbe costituire un argomento centrale, eppure ogni anno dobbiamo vedere risorse che calano.

Io credo che questo sia, se si può dare un nome, un bilancio della stabilità e della prudenza, perché abbiamo cinque anni davanti e siamo stati chiamati ad amministrare, come detto dall'Assessore, il Comune come un buon padre di famiglia e credo che partire dal non aumentare le tariffe sia una base. Certo che stiamo tutti lavorando, soprattutto gli Assessori, ognuno con le proprie competenze e ognuno cercando di trovare un equilibrio, perché molto spesso abbiamo sentito su questi banchi, ma è un argomento che sicuramente ricorre nella discussione di ogni bilancio di previsione di ogni Comune, *"e ma ci sono dei costi per il turismo che si potevano mettere sul sociale, ci sono dei costi per la municipale che però avremmo potuto mettere sul capitolo degli investimenti"*. Ma l'amministrazione è così: si deve basare sulle esigenze di tutti i cittadini e prevedere uno sviluppo che porti nelle casse comunali, anche grazie alle politiche turistiche e di investimento, maggiori risorse, che poi potranno essere utilizzate anche per i servizi e soprattutto i servizi alla persona, anche perché credo che abbiamo dimostrato, con l'Assessorato ai Servizi sociali e l'Assessore Marta Gaia, che comunque è volontà di tutti i Consiglieri far sì che le risorse per chi ne ha più bisogno non vengano a mancare.

Purtroppo ci siamo trovati di fronte e ci stiamo trovando di fronte, ma non siamo gli unici perché le parole che sto dicendo io oggi, di cui abbiamo discusso, penso che siano veramente la costante di ogni Consiglio Comunale. Purtroppo, nonostante spesso nei Consigli Regionali, ma anche in Parlamento, siedano ex Sindaci o persone che hanno vissuto la vita dei Comuni, non si abbia il coraggio di fare scelte diverse. Ovviamente non scendo nelle polemiche di cosa è stato aumentato e di cosa è stato ridotto perché l'abbiamo già letto, ma veramente l'ANCI, che sta cercando di farsi sentire, credo che debba essere presa in considerazione proprio per questo: oggi le famiglie sono sempre più deboli e i Comuni, se vogliono dare un sostegno, come è stato fatto in questo bilancio di previsione, devono rinunciare a qualcosa.

Quindi io credo che ancora una volta anche portando il bilancio in approvazione a dicembre, sia stato fatto un grosso favore alla città, proprio per evitare di interrompere alcuni servizi perché, diversamente, questo sarebbe potuto accadere. Quindi ovviamente noi voteremo favorevolmente e comprendo che chiaramente questo maggiore argomento e tema politico-amministrativo possa non trovare l'accoglimento della minoranza, però credo che, in tutta onestà, un po' siate anche d'accordo sugli argomenti che ho portato all'attenzione.

Purtroppo con le risorse veramente carenti il Comune, con le proprie, non ce la fa e cerca di fare il meglio, quindi credo che ai cittadini noi vorremo dare sempre un senso di sicurezza che i conti di questo Comune siano in ordine, cercando di fare il massimo per tornare a incrementare alcuni servizi - abbiamo parlato prima del campo solare - servizi importanti per tante famiglie perché purtroppo, lavorando, anche d'estate tutti vorrebbero passare più tempo con i propri figli, ma non è sempre possibile e cercheremo di farlo su altri temi.

Quindi credo che anche il Piano triennale delle opere pubbliche abbia una componente

importante di investimenti e la maggior parte, come abbiamo dimostrato, verrà fatta. Mi pare che nel primo anno del mandato Tomatis 1 avessimo inserito la pista ciclabile, che collega il centro città con le frazioni di Bastia e Leca e l'abbiamo fatta. Certo che non è facile compiere tutte queste opere in un anno, in due anni, ci vuole la progettazione, ci vogliono i progetti esecutivi e poi bisogna anche farli, ma credo che chi ci ha votato e ci ha confermato abbia capito la bontà di perseguire una politica fatta proprio di prevenire e di previsione per i prossimi cinque anni, non solo per l'anno corrente ed è quello che abbiamo voluto fare anche quest'anno.

*Si da atto che alle ore 19,29 si allontana il consigliere PODIO . Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e n. 13 consiglieri.*

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Consiglieria.

Segniamo che abbandona l'aula per altri impegni il Consigliere Podio.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lugani e ne ha facoltà.

**LUGANI GUIDO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Sindaco, Assessori, Consiglio, Consiglieri, pubblico presente e pubblico a casa, intanto un ringraziamento va agli uffici e all'Assessore Pelosi che, come sempre, tecnicamente è ineccepibile e gli uffici hanno predisposto un bilancio che chiaramente, come abbiamo già parlato nella Capigruppo, ha avuto comunque una valutazione positiva sotto l'aspetto della tenuta del Comune. Quindi questo è l'aspetto importante sotto l'aspetto tecnico e poi adesso parleremo delle scelte politiche, che chiaramente ci possono, in qualche modo, differenziare, però sotto l'aspetto tecnico questo è un aspetto essenziale.

Dall'altra parte, mi congratulo anch'io con il Consigliere delegato Distilo e invito di nuovo a utilizzare tutti gli strumenti che Albenga ha per reperire le risorse. In questo campo abbiamo un Consigliere in seno alla minoranza, che però risulta essere maggioranza in Provincia, con deleghe certamente tra le più importanti.

Alcuni aspetti che ho potuto leggere e potuto valutare, vi do la mia lettura. Da una parte ho sentito le parole della Consiglieria Guerra, che apprezzo nei toni: certo, ANCI ha fatto una parte fondamentale del lavoro e mi sono reso anche io disponibile perché certe volte le scelte dei Governi, a prescindere dal colore, possono essere vincolate da alcune situazioni interne allo stesso Parlamento. Ho apprezzato il fatto che si sia fatta con ANCI, per esempio, una scelta diversa su alcune richieste specifiche, che avrebbero potuto portare anche ad Albenga alcune problematiche. Faccio un esempio su tutti, che è il mio campo di lavoro: avevano deciso che gli sfalci del verde anche delle aziende private diventassero pubblici, quindi urbani, conferibili all'isola ecologica, cosa che avrebbe portato sulla Piana Ingauna, una tragedia. Il ritorno a una gestione, invece, come oggi, cioè che chi produce, che non è chiaramente privato cittadino, è urbano e non deve essere conferito all'isola ecologica: questo avrebbe provocato un problema non da poco di gestione degli enti e ANCI si è fatta carico di questo, ha portato le istanze ed è stata cambiata la norma che in bozza era totalmente diversa.

Quindi è vero che ANCI ha la sua importanza e quindi è ben da utilizzare.

Dall'altra parte, sulle opere pubbliche io segnalo solo due cose, tanto perché possiate prendere magari in qualche modo spunto: in Regione Beronaire il pontino purtroppo collega delle realtà importanti, una zona che produce e commercializza gas liquefatto in comune di Albenga, molte aziende agricole, Regione Massari, Regione Beronaire, a salire

Regione Vallone, ma anche una parte che non è del Comune di Albenga, ma che ha l'obbligo di transitare in qualche modo per quella strada: mi riferisco a frazione Cenesi del Comuni Cisano sul Neva, con delle imprese di una certa importanza.

Ecco, su questo la richiesta agli uffici non è solo quella del pontino, che so che è molto attenzionato, ma anche la viabilità che porta in entrata e in uscita allo stesso ha delle problematiche, uno perché è una viabilità oggetto di intervento dell'Amministrazione Tabbò - non credo di sbagliarmi - di ampliamento, perché una parte del sedime purtroppo sta cedendo in quanto nel tempo ha avuto alcune problematiche. D'altra parte abbiamo avuto - e spero che questi costi di 175.000 euro bastino perché purtroppo abbiamo gli archeologi in attesa di lavori, nel senso che adesso per ogni cosa che si fa su quella strada purtroppo abbiamo l'archeologa che è pronta a intervenire. Quindi la speranza è che questi soldi possano bastare, perché purtroppo la presenza di reperti è nota.

L'altra cosa su cui invito l'Assessore Secco, invece, riguarda la strada da Polo 90 a Salea, che mi sembra di non aver visto: secondo me è una strada molto importante per le aziende agricole durante il periodo della stagione agricola, e non solo, ed è una strada che necessita di un ampliamento importante una parte è al confine con un'agenzia dell'elettricità nazionale, con cui bisogna chiaramente dialogare. È una strada di una certa importanza e, se potesse essere presa in considerazione durante gli anni a venire, potrebbe essere una buona cosa.

Dall'altra parte ho visto il Museo della città di Albenga con 200.000 euro, però ho potuto rilevare che la priorità data al progetto è minima, quindi nella scala della vostra piramide è minima. Questo dispiace perché il Piatto Blu di Albenga, se si vuole investire chiaramente in cultura, è una di quelle cose non tanto ventilata più volte che potesse essere presa da qualche altro ente, non più posizionato su Albenga. Quindi se posso indurre, questa priorità minima, seppur scritta, deve essere moralmente una priorità massima.

L'altro aspetto che ho scritto è la nuova strada che sarebbe utile per Leca, che è la frazione più grande di Albenga, ha delle grandi problematiche di viabilità e credo che meriti, anche in questo caso, non un livello di priorità minima, ma una priorità massima, perché Leca ha necessità di una viabilità migliore in diversi ambiti, anche in quello dei parcheggi e quant'altro.

Se posso quindi dare un consiglio, è quello magari di verificare, sotto l'aspetto anche della fattibilità, alcune opere che a oggi magari non sono presenti, ma che magari, durante anche le annualità, possono prendere un nuovo slancio, anche perché molto di quello che è stato inserito è figlio di finanziamenti statali o regionali, che chiaramente possono aprirsi in certe modalità, talvolta in alcune annualità e in altre no. Quindi probabilmente, essendo tutto figlio di un contributo, bisogna essere anche un po' modellatori nella ricerca dei contributi e delle opportunità che ci possono essere, sia a livello regionale, che provinciale e statale.

È chiaro che, essendo molto figlio dei contributi, è molto figlio del fatto che si possano vincere questi contributi e possiamo essere messi in graduatoria e essere finanziati, quindi spero che si possa fare tutto: la speranza c'è, speriamo di potervi dare una mano in quanto mi sembra che l'attività politica, quella che poteva essere una scelta di avere persone cardine in varie zone a questa Amministrazione non sia benvenuta perché in Provincia non c'è nessuno, se non qualcuno in seno alla minoranza, che però mettiamo a disposizione chiaramente della città di Albenga; in Regione, Giorgio, mi spiace, ma se tu vorrai, noi siamo dalla parte tua per una mozione per chiedere le dimissioni di Andrea Orlando perché, ci mancherebbe, le chiediamo volentieri.

Quindi chiaramente, per quanto concerne il supporto che possiamo darvi, per quanto è la mia parte ci siamo, perché chiaramente qua vi è molto da lavorare nella ricerca di contributi.

Finisco con quanto riguarda gli investimenti nel *marketing* e nel turismo. L'isola Gallinara ha un'importanza progettuale essenziale, quindi la volontà di collaborare su questi temi c'è, ma deve essere anche valutato cosa fare e come promuovere questo tipo di progetti. Secondo me, il collegamento con il Villino 25 Aprile potrà essere essenziale in quanto è veramente un neo sulla passeggiata e quindi è un qualcosa che può essere molto importante.

Se posso lasciare con una battuta, chiedo all'Assessore Vio, visto che il tempo purtroppo era poco perché dalle elezioni non è passato tantissimo tempo, quindi l'impegno è massimo per un rilancio e, anche vista la sua giovane età, si spera in un rilancio positivo e continuativo da quello che è stato l'Assessore precedente. Abbiamo visto alcuni eventi e sul Capodanno qualche soldo in più si poteva investire, però siamo fiduciosi per il prossimo. Grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Consigliere Lugani. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Radiuk: ne ha facoltà.

**RADIUK RAIKO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini a casa e in sala, buonasera e anche buon Natale.

Parliamo subito dei lavori fatti in questi anni e di quelli che programiamo. Qualche anno fa in questa sala si era detto che eravamo andati oltre nel Piano triennale delle opere pubbliche e, nel redigere questo documento, abbiamo ripreso in mano quello di qualche anno fa e ci siamo resi conto come gran parte dei lavori che abbiamo introdotto li abbiamo fatti, li abbiamo completati, hanno visto la luce oppure li stiamo inserendo per essere realizzati.

Sulla passeggiata a mare ho visto che c'è stata una lamentela, ma abbiamo inserito un 1.500.000 euro, che forse bastano o forse no. Qualche anno fa abbiamo introdotto quello che era forse un sogno, che era il molo: il molo l'abbiamo fatto, abbiamo fatto il completamento del molo adesso per altri 250.000 euro. Abbiamo recuperato Piazza Europa con altri 150.000 euro e abbiamo speso oltre mezzo milione di euro in questi anni per la zona mare e per la passeggiata: è un intervento riqualificativo complesso, che non inizia da inizio in fondo assolutamente, ma il nostro lavoro è quello: non avere le capacità di poter prendere da un momento all'altro la borsa della fortuna carica di milioni di euro e poter giocare liberamente, ma lavorare quotidianamente affinché un progetto inizi da un'idea e si concretizzi anche nel corso degli anni, come abbiamo visto pochi giorni fa per il rifacimento del palco di Piazza del Popolo, che è un'idea nata a tavolino per quanto riguarda il futuro della città sul futuro turistico, su un'Albenga che possa avere un'economia turistica, che non ha mai avuto.

Non so voi, ma camminando in centro stasera, ero con Guido, venivamo qua insieme, ci siamo incontrati per strada e vedevamo il traffico perché c'è in giro della gente che vuole venire ad Albenga durante le feste, che va a comprare nei nostri negozi, che va a farsi l'aperitivo, che va nei ristoranti. E questo perché? Perché abbiamo fatto un investimento adesso di nuovo importante sul turismo per le luminarie e se per Capodanno forse la scelta non è stata simpatica come il resto, sicuramente abbiamo altri 20 giorni di tempo perché le famiglie possano venire a vedere le proiezioni sulle torri. Non ce ne vogliano i

Comuni vicini che ci provano, ma ogni anno riusciamo sempre a superarci e a creare qualcosa di magnifico, di strepitoso.

Di lavori ne abbiamo messi tanti, so benissimo che il triennale delle opere pubbliche lo possiamo modificare, a seconda dei fondi che riusciamo a reperire, forse andando negli uffici, andando a vedere i bandi che escono e per questo ringrazio il lavoro che, anche se da poco è entrata, sta facendo fortissimo la Consigliera Barbara Vullo, che sta cercando e analizzando tante possibilità di finanziamento.

Tra questi, per dirne uno, che è nelle opere pubbliche da anni e che prima o poi faremo, ne siamo sicuri, è la messa in sicurezza del Carenda, di cui abbiamo richiesto la progettazione con un bando che è uscito per un milione di euro. Siamo sicuri di vincere? Magari fossimo sicuri, ne avremmo messi per due, però siamo sicuri che alla fine, facendo così, dei bandi li vinciamo e li stiamo realizzando perché le opere pubbliche realizzate, partite con Cangiano e fatte con il Tomatis 1 sono qualcosa di eccezionale.

Sulle scuole è vero, forse qualche aula avrà delle piccole mancanze, come le tende e mi girano anche le scatole perché dei deficienti delinquenti, che sono entrati a rovinare l'asilo, si dovrebbero vergognare la mattina quando si guardano allo specchio: due volte, ce ne sono tanti, come quelli che scrivono sui muri. Io li lincerei, scusatemi la parola, perché pensare al lavoro che facciamo tutti i giorni, ai fondi che vengono investiti, al lavoro fatto da tutti gli uomini e poi c'è qualcuno che, per fare lo scemo, fa queste cose: ti girano le scatole.

Su queste cose, però, non siamo noi, ma le forze dell'ordine che devono intervenire, possiamo intervenire, ma sulle scuole dire che si è fatto poco, quando sono stati investiti milioni di euro per la messa in sicurezza sismica delle strutture sia di Via degli Orti che delle Paccini e adesso, con un altro bando vinto per la messa in sicurezza delle scuole e della palestra delle Paccini, è qualcosa di importante. Io mi auguro che il Consigliere Distilo - che se ne esce, per fortuna, perché almeno non se le sente - con il lavoro in Provincia renda tanto perché per il polo scolastico a noi ci è arrivato un progetto e ringrazio anche i dirigenti presenti in sala e la Segretaria, oltre che il Sindaco e gli Assessori che lo hanno preso a cuore, perché tutto quello che il Comune poteva fare, lo ha fatto. Ora il polo scolastico è nelle mani di altri enti, di altre Istituzioni, e se fanno il loro lavoro bene, come l'abbiamo fatto noi, entro poco possiamo vederne la luce.

È proprio questo il DUP, un Documento programmatico e, come disse una volta il nostro caro amico Giorgio, un grande Sindaco, amministrare non è fare un libro dei sogni dove mettere dentro tutto, ma il buon padre di famiglia deve amministrare sapendo quello che ha a disposizione, facendo le scelte giuste, perché se oggi c'è da mangiare la torta, mangiamo la torta, se c'è da mangiare una mela, mangiamo una mela. Questo Giorgio ci insegna, ma arriviamo da un periodo in cui basta aprire il giornale, basta leggere i social riguardo la parte economica di come sta il nostro Governo e anche l'Europa in generale, se vogliamo dirla, dove sicuramente tanti fondi sono stati fermati e i fondi del PNRR devono essere spesi tutti entro il gennaio 2026, ma ad oggi, sui 192 miliardi, ne verranno spesi probabilmente meno di 100, forse 80-90. Questa è una grandissima opportunità che ha perso l'Italia.

Per quanto riguarda Albenga, pensare che potevamo avere a disposizione 4,5 milioni di euro per l'emergenza sociale, lo sfruttamento del caporalato e l'agricoltura, potevamo avere tanto e speriamo ancora di avercelo, anche se sicuramente sarà qualcosa di ridotto, ma non sicuramente per colpa nostra, che abbiamo fatto l'impossibile e per questo guardo l'Assessore Gaia perché la settimana scorsa abbiamo inaugurato la Stazione di posta a Campochiesa, che era un progetto per cui le si illuminavano gli occhi. Infatti, quando c'è

da dare delle risposte nel sociale - e guardo anche l'amico Diego - e arrivano delle famiglie a cui dici: *"Non so cosa fare, non ho fondi, non ho le risposte"* e tu veramente non sai cosa fare, pure se sei seduto su questi banchi e dovresti riuscire a fare di più, ma non ce la fai e riesci a portare dei fondi per dire: *"Okay, io permetto che ad Albenga qualche persona non dorma più in mezzo a una strada, sono sicuro che a qualcuno posso dare un letto"*, credo che sei orgoglioso di coprire questi banchi e del lavoro che deve essere fatto tutti i giorni.

Ma non è un lavoro che fai sognando 50 milioni di euro, mettendoli su un piatto e dicendo che bisogna rifare tutti gli argini del Centa, tutta la passeggiata a mare, il Villino 25 aprile, che piacerebbe anche a me, con 2 milioni di euro, metterlo a posto, ma guardiamoci in faccia: non facciamo più un lavoro per tutta la città e facciamo il Villino 25 aprile. Io direi che la città ha molte più esigenze di sistemare il Villino 25 aprile, dal sociale all'intervento sul turismo, agli interventi sulla sicurezza, agli interventi sulla messa in sicurezza idrogeologica della piana di tutte le nostre aziende.

Se poi esce un bando, esce un privato, esce qualcuno che ci dà un progetto serio sul futuro del Villino 25 aprile o del parco dell'isola Gallinara, noi, come abbiamo sempre fatto, siamo i primi ad accoglierlo e ad abbracciarlo. Sicuramente interventi che guardano alla qualità della città, non interventi speculativi, non interventi di gente che vede Albenga come una mucca da mungere e non come una città grande e bella da poter vivere.

Ebbene, concludo con una battuta, permettetemi: c'è un DUP che vede, sugli interventi da fare, come un bicchiere forse mezzo pieno piuttosto che mezzo vuoto ma io per sicurezza il bicchiere me lo bevo.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Consigliere, prosit. La parola, in ordine di prenotazione, alla Consigliera Perrone.

**PERRONE GINETTA - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Solo due cose. Intanto concordo con Guido che l'esposizione del Vice Sindaco Pelosi è quantomeno chiara: la capisco anch'io ed è già un grosso passo avanti. Faccio un po' più fatica con il consigliere Radiuk, perché salta un po' di palo in frasca e non ho più l'elasticità mentale di qualche anno fa e quindi non riesco tanto a seguirlo, ma sicuramente è un problema mio.

A parte questa battuta, sono d'accordo con quanto ha detto, prima di andare via, il Consigliere Podio riguardo alla programmazione: c'è l'ha ripetuto tutte le volte che si parlava di bilancio, ci ha ripetuto quanto siano importanti e fondamentali la programmazione e la progettazione per accedere ai fondi e progettare, per non trovarsi poi in situazioni di emergenza, che è sicuramente più difficile risolvere.

Concordo anche che stanziare 1.500.000 euro per la passeggiata a mare non abbia molto senso e credo che serva realmente un progetto sul quale sarebbe sì, opportuno investire.

Non mi addentro nel bilancio, ma sono rimasta un po' colpita quando sulla questione di via degli Orti c'è stata una risata, perché sono andata in via degli Orti qualche giorno prima della Commissione mensa, che si è effettuata qui; abbiamo parlato con le insegnanti - io sono un'insegnante quindi sono un po' di parte, ma forse questo problema, che ad altri sembra un problema minuscolo, senza importanza, in realtà è importante - e ci hanno spiegato che per due finestre sono almeno un paio d'anni che chiedono le tende e sapete perché? Perché quando batte il sole, batte in faccia ai bambini e loro non riescono a lavorare ed è vero. Allora due tende, permettetemi il francesismo, sono una "cazzata" in un bilancio: mettiamogliele queste due tende, non credo che ci costi chissà cosa.

Ma sempre per via degli Orti sono entrati due volte dalla stessa porta e allora io mi

domando: da noi a scuola c'è un sistema di allarme, ci sono delle telecamere esterne, ma è possibile che in un istituto in Albenga non ci possano essere delle telecamere, ovviamente esterne, non ci possa essere un sistema di allarme? Quindi in qualche modo qualcosina si potrebbe fare.

Poi è vero che, come mi pare abbia detto il Sindaco, sono probabilmente ragazzate, nel senso che questi atti li compiono sicuramente dei ragazzi, ma non cambia niente, sono sempre cose riprovevoli, sono cose che creano un grosso disagio in un ambiente scolastico che ieri, come tutti sapete, ha dovuto sospendere la mensa; sembra una cosa piccola, ma hanno rovinato tutti i lavoretti di Natale dei bambini ma, ripeto, forse perché io la sento molto su di me, è una cosa brutta, è una cosa grossa.

Allora, visto che è la seconda volta, possiamo cercare di trovare una soluzione per questa scuola affinché quella porta non rimanga sempre aperta per chiunque voglia entrare e fare dei danni, con tutto il cattivo gusto che ci può essere dietro questa questione?

Ecco, solo questo. Grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Andando per ordine, ha chiesto di intervenire il Consigliere Distilo.

**DISTILO DIEGO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Presidente e grazie anche per quello che avete detto sulle deleghe che mi sono state conferite: qualora questa Amministrazione avesse piacere, io ho dato la mia disponibilità per fare da interlocutore tra il Comune e la Provincia di Savona, dove negli uffici sto iniziando adesso a prendere un po' di possesso. Sono stato eletto Consigliere Provinciale, mi hanno dato queste deleghe, ma ripeto che sono lì per dare una mano al territorio. Non è una questione politica, non farò politica malgrado qui ci diciamo le cose politiche della nostra città, ma vi ribadisco quello che alcuni di voi hanno già detto: non sarà un ruolo che svolgerò con l'interesse politico, ma mi piacerebbe, se riuscissimo, a fare qualcosa di buono per la nostra città insieme, per quanto riguarda questo ente, che potrebbe essere importante.

Con queste elezioni abbiamo un po' spostato la centralità del peso territoriale, poiché oggi siamo tre Consiglieri provinciali eletti qua in zona, che andiamo a pareggiare il peso degli altri Consiglieri provinciali che sono stati eletti sulla parte di Savona. Non è una guerra, ci mancherebbe, però, secondo me, come dico adesso già nelle riunioni che facciamo, bisogna farsi un po' pesare, cioè bisogna far capire che esiste anche la zona di qua. L'ho già detto agli uffici e, per esempio, si potrebbe fare la turnazione degli incarichi professionali ai tecnici piuttosto che alle aziende che lavorano sul territorio, perché sono andato a vedere alcuni atti e mi sono venute agli occhi alcune questioni che ho già fatto presente agli uffici e che è giusto che siano per tutta la provincia di Savona, non solamente nella zona savonese o quant'altro.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Consigliere, la ringrazio, ma se rientra nell'ordine del giorno....

**DISTILO DIEGO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Chiedo scusa se mi sono... ha ragione, era solo per darvi questa precisazione, visto che avete tirato fuori l'argomento, sennò non ne avrei neanche parlato.

Per quanto riguarda questo bilancio non ci sarebbe neanche da parlare perché questo è il primo bilancio dopo un'elezione comunale che è finita 3 a 0, quindi in teoria noi non

dovremmo dire niente perché vuol dire che la città è soddisfatta, la città è contenta di quello che è stato fatto, di come è stata amministrata negli ultimi anni, quindi ci sarebbe poco da dire. Certo qualcosa la diciamo, ma non me ne vogliate, non ce ne vogliate, non è uno spirito distruttivo, ma semplicemente facciamo presenti alcune questioni che potremmo porre in un altro modo, ma non è questo il bilancio e ci saranno negli anni futuri bilanci su cui si potrà discutere magari.

Credo che su questo nuovo bilancio comunque lasciamo lavorare assolutamente gli Assessori: Camilla, vai, provaci in tutti i modi, sei un Assessore nuovo e giovane, speriamo che riuscirai bene, ma ci mancherebbe, vedo che lo spirito lo stai mettendo, quindi abbiamo poco da dire; all'amico Secco vedo che si sta sbattendo tantissimo, quindi più che dirgli "*buon lavoro*" non posso fare; a Silvia Pelosi è inutile dire nulla perché tanto lei è sempre perfetta in qualsiasi modo; a Marta Gaia mi viene voglia di dire "*Datele una mano*" perché è veramente un momento difficile e lei sicuramente quell'ufficio lo vive in tutto.

Credo che la Stazione di posta sia un bellissimo punto di partenza, spero che riusciranno ad organizzarla al meglio, è iniziata già con qualche piccolo episodio, ma ci sta e non è quella la polemica che bisogna fare in questo momento, anzi continua a lavorare, spero che per il sociale possiate incrementare ancora di più i fondi quest'anno perché ne avrà bisogno, secondo me: non voglio portare sfiga, ma sarà un anno ancora più difficile degli anni precedenti sul sociale. Non vado a dire che mancano dei soldi perché ho visto la parte economica, ne ho parlato anche con gli uffici, c'è poco da fare, ma sarà un anno difficile.

Quindi credo che questo bilancio richieda già delle variazioni prossime durante l'anno perché questo è un bilancio che si porta a fine anno per non andare in dodicesimi, immagino, perché vedo che non è stato messo tantissimo anche nelle opere pubbliche. Certo, ho visto un'opera pubblica importante e questo la devo dire senza problemi, perché un problema grossissimo che abbiamo in città è il mutuo per l'ampiamiento del cimitero, che credo che sia veramente una cosa importantissima. Sapete il disagio che c'è in questo momento, non abbiamo loculi, continuiamo a dirlo da tempo, quindi spero che quest'opera parta immediatamente perché è veramente un opera straiportante.

Sulle scelte che avete fatto, sugli adeguamenti e quant'altro, sono scelte politiche che è giusto che un'Amministrazione che ha vinto faccia; sicuramente, secondo me, mi auguro che manteniate sempre più i rapporti con gli altri enti, soprattutto con la Regione perché viviamo di contributi regionali e anche questo bilancio nel Piano triennale delle opere pubbliche - io mi riferisco a quello del 2025, 2026 e 2027 si mettono sempre nel Piano Triennale, sperando di portarle avanti. Però credo che dovrete mantenere dei rapporti importanti con la Regione; mi sembra che ieri in Provincia, il Presidente Bucci, alla presenza del Sindaco Tomatis, abbia già dato delle chiare e nette certezze che vuole mantenere.

Pertanto io credo che il Sindaco Tomatis non abbia bisogno dei miei consigli, ma che utilizzi questo rapporto anche con il Presidente Bucci affinché possiamo portarci a casa veramente i contributi che ci servono. Ci è stato detto ieri che verrà fatto un piano e uno studio, addirittura con un *project manager* che ha chiesto di dare anche un nome ad Albenga stessa, affinché possano in Regione realizzare questa opera importantissima.

Quindi diciamo che la Regione, nella persona del Presidente Bucci, sa che ad Albenga c'è un problema serio, sa che non se ne può fare carico il Comune di Albenga e ha dato questa ampia disponibilità. Io mi giocherei veramente questa partita perché, a mio avviso, è il momento giusto forse, così come per l'ospedale ha dato le garanzie dicendo che riaprirà il PPI 24 ore, prossimamente, quindi siamo in attesa, sperando che vengano mantenute

queste parole.

Come dicevo prima, pertanto, è un bilancio su cui possiamo dire davvero poco, tant'è vero che credo che anche per lasciarvi lavorare in tranquillità e per non creare delle barricate, che non servono in questo momento, per farvi capire la nostra buona volontà, credo che ci asterremo anche per farvi lavorare in serenità ed è una cosa che dovrete apprezzare, dal punto di vista politico, perché l'astensione su un bilancio non sempre avviene. Quindi è un ulteriore passo che fa questa minoranza per farvi capire che, quando sarà il momento di tirare fuori i santini e fare la lotta sulle elezioni, saranno opposizioni, ma per il momento, malgrado abbiamo le nostre idee, non è il momento di fare la guerra politica, è il momento di discutere sulle parti che non condividiamo.

Non entro negli altri meriti perché, secondo me, è inutile parlare di quello che è stato messo in previsione nel 2026-2027, però una cosa che vi dico è questa: nel 2019 il Sindaco Tomatis ha vinto le elezioni comunque con un suo progetto. Lui ha lanciato, mi ricordo bene, la pista ciclabile che poi ha realizzato, la famosa pista ciclabile di collegamento tra Albenga e Leca, anche contestata, ci mancherebbe, però è partito con un cavallo di battaglia. Credo che questa volta non ci sia in questa Amministrazione un vero cavallo di battaglia, ma siete ancora in tempo a trovarlo davvero e a decidere quale sia, perché se non in questo bilancio già vi erano alcuni passaggi.

Si è fatto un ragionamento sull'ordinaria manutenzione e anche su qualche straordinaria, ma un punto fermo dove dire che l'opera pubblica che realizzeremo da qui a cinque anni è questa, non c'è, quantomeno non si legge. Sarebbe bello se la trovaste, poi condivisibile o no, ma che comunque ci fosse un'opera pubblica importante da portare a termine nel vostro mandato affinché poi uno possa dire "bene".

Non vorrei che questa fosse una mancanza un po' di spirito e quindi vi chiedo di ritrovare lo spirito che vi possa far vedere in futuro qualcosa di veramente importante. La bonifica e il nostro adeguamento idraulico sono sicuramente cose importanti che tutti insieme dobbiamo fare e che con la Commissione, che mi auguro venga convocata a brevissimo, sul Consorzio di bonifica potremmo dare una mano e uno spunto. Perché, a mio avviso, da una Commissione consiliare potremmo veramente aprire un mondo anche attraverso la regione. Tra l'altro, io una battuta mi sono permesso di tirarla a chi ho incontrato della Regione nei giorni passati e quindi potrebbe essere veramente di spunto per darci una mano.

Quello che vi manca, a mio avviso, è un progetto importante, ribadisco: c'era questa pista ciclabile che il Sindaco ha detto che avrebbe fatto come sua opera, l'ha fatta, la città probabilmente gliel'ha anche riconosciuto perché ha vinto di nuovo le elezioni, ma trovate questa identità perché, secondo me, lì c'è un po' di carenza e mancanza.

Sulla parte, invece, delle scuole e di quanto è accaduto, spero anch'io che siano ragazzate, sinceramente, che siano stato qualche ragazzino che si è intrufolato per fare il matto e che riusciamo ad isolare questi interventi, se no cercate di intervenire perché la preoccupazione veramente potrebbe essere importante e seria.

Una cosa che vi posso dire ancora è che durante l'anno vedremo delle delibere di variazione di bilancio, secondo me, ipotizzate comunque la possibilità di mutuare perché il Comune di Albenga può fare dei mutui, quindi potete accendere dei mutui tranquillamente, pagandoli negli anni successivi; quindi abbiate il coraggio di trovare queste vostre opere che deciderete di fare perché ad oggi non possiamo dare nessuna valutazione in quanto non ce ne sono di così eclatanti. L'unica cosa che ribadisco è - e qui c'è l'ingegnere Briano - che dobbiamo correre, a questo punto, sul potenziamento dei posti al cimitero, ahimè, perché è una cosa veramente importante.

Quindi credo che comunque ci asterremo e vi auguriamo buon lavoro. Grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Consigliere. Come da regolamento, il relatore può fare delle precisazioni, che credo attendesse anche la Consigliera Perrone, quindi do la parola all'Assessore Pelosi.

**PELOSI SILVIA - Vice Sindaco** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Volevo semplicemente fare una precisazione sulla questione delle tende, che sta diventando una cosa... noi ridevamo perché è una questione di poca importanza, perché è vero che in cinque anni abbiamo fatto lavori per 5 milioni di euro su quasi tutti i plessi scolastici, quindi è la dimostrazione che comunque le scuole e tutti i plessi stanno a noi a cuore, quindi cerchiamo di trovare sempre finanziamenti o comunque investire fondi di bilancio sulle nostre scuole. Tanto è vero che nelle vacanze di Natale eseguiremo i lavori della parte restante dei bagni delle scuole di via degli Orti in cui ci sono ancora delle turche, per cui ristruttureremo e riqualificheremo i bagni restanti.

Anche la questione delle tende ci sta a cuore, tant'è vero che ho fatto già un sopralluogo tempo fa e sono in contatto con la fiduciaria dell'asilo; sulla questione delle tende probabilmente siete stati informati male da qualcuno che non conosce la situazione o non vorrei dire disonesto intellettualmente, però qualcuno che dice delle cose che non sono vere. Infatti abbiamo intanto finanziato con un contributo di 10.000 euro le scuole di via degli Orti affinché acquistassero degli arredi e in questa quota avrebbe dovuto rientrare anche l'acquisto delle tende, ma ho chiesto anche loro di far fare un preventivo perché così avremmo potuto vedere se quei soldi fossero bastati o meno, nel senso che sono loro che poi sanno che tipo di tende ci vogliono con le caratteristiche giuste, ignifughe e quant'altro. Quindi ho chiesto loro di fare un preventivo perché nel caso in cui con quei 10.000 euro ancora non riusciamo a coprire il costo delle tende, vediamo di che morte dobbiamo morire, tutto qua; quindi siamo in contatto con loro da diverso tempo, è vero che sembra una questione infinita, però diciamo che il contributo è stato finanziato, non so se già erogato dagli uffici, ma comunque l'abbiamo finanziato già, mi pare con una variazione di due mesi fa.

Quindi volevo solamente intervenire per amore della verità, tutto qui: sono a disposizione, era solo per chiarire la situazione.

*(intervento fuori microfono)*

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Bene, la parola adesso al Consigliere Cangiano: ne ha facoltà.

**CANGIANO GIORGIO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, Presidente.

Inizio anch'io con i complimenti al Vice Sindaco e Assessore al Bilancio Silvia Pelosi, non solo per l'esposizione, ma per il gran lavoro fatto; ovviamente quando i complimenti vengono fatti all'Assessore, vengono estesi a tutti gli uffici perché c'è chiaramente un gran lavoro di collaborazione e di gestione unitaria della questione. Però mi permetto di fare i complimenti anche a tutti i colleghi della maggioranza, soprattutto ai nuovi arrivati, perché ogni volta che uno inizia insomma la sua attività amministrativa, parte sempre con l'intento, con la voglia di realizzare tante cose che ha in testa, tanti obiettivi che ha, ma si trova poi a dover affrontare la difficoltà di vedere la situazione, quindi in qualche modo

accettare delle riduzioni rispetto a quelli che sono le proprie visioni, è sempre un momento un po' complicato.

Questa situazione deriva evidentemente da tanti motivi che sono stati elencati e sono stati spiegati, però io un passaggio sul discorso del Governo lo devo fare, ma non perché io voglia polemizzare perché chi mi conosce sa che è una cosa che proprio non sopporto, però in questa situazione dobbiamo farlo perché il Governo sta facendo delle scelte - e questo non lo sta dicendo un'Amministrazione di centrosinistra, lo stanno dicendo tutte le Amministrazioni, anche quelle di destra - fortemente penalizzanti per gli enti locali e non può proseguire così.

Dico di più: io credo che purtroppo sia un po' una tecnica del Governo che, se c'è un problema, dice che lo risolve e poi per lui è risolto, cioè c'era il problema dell'immigrazione e dice: *"Risolvo il problema dell'immigrazione, taglio i fondi ai Comuni"*, poi il problema c'è e i Comuni lo affrontano con quello che possono, in grandissime difficoltà. Dice: *"Taglio le tasse, taglierò tutta una serie di situazioni"* e quindi a questo punto riduce anche magari le contribuzioni che dava ai Comuni perché non ci sarebbero necessità, ma in realtà non taglia le tasse. I cittadini sono in grossa difficoltà e si rivolgono al Comune perché poi il soggetto più vicino al cittadino è sempre il Comune, il soggetto più vicino è l'Assessore Marta Gaia che, come giustamente ha detto il Consigliere Distilo, si trova poi ad affrontare persone che non sanno come andare avanti, però la risposta non è facile, anzi spesso è quasi impossibile, quindi questo è lo scenario in cui ci stiamo muovendo.

È chiaro che abbiamo fatto un bilancio, siamo riusciti a farlo entro fine anno e questo sicuramente ci dà dei grandissimi vantaggi; non dimentichiamo che c'è uno strumento che è molto importante che deve essere valutato in maniera leggermente diversa dal passato, che è quello dell'avanzo, che ormai va visto come uno strumento che va utilizzato proprio per cercare poi di integrare determinati interventi perché l'avanzo non è una mancata capacità di spesa o di progettazione, ma ormai è una visione che è necessaria, anche prudenziale ma di buona amministrazione. L'importante è che questo avanzo poi venga impiegato e utilizzato, cosa che sta avvenendo sicuramente ogni anno e in questo caso avverrà, anche per quegli interventi, alcuni dei quali ho sentito che avete indicato.

È chiaro che poi noi nel bilancio mettiamo i grandi interventi, quelli superiori a certe somme, poi il discorso delle tende è importante ed è giusto che sia posto alla luce perché deve essere affrontato, così come altre problematiche che abbiamo visto, come quella della videosorveglianza e altre cose, però è chiaro che poi in un bilancio comunale non vengono messe le tende, ovviamente viene messo un discorso più generale; l'importante è che ovviamente sia portato alla luce e si provi ad affrontare.

Quindi quello che voglio dire io è che credo che la situazione sia molto chiara: è stato fatto un bilancio di previsione che ha preso in considerazione la sicurezza dal punto di vista idrogeografico, la riqualificazione urbanistica, il turismo, i lavori pubblici, è un bilancio completo; sinceramente, Consigliere Distilo, io credo che, se riuscissimo a fare gli interventi che sono stati previsti, sarebbero veramente tanti: parliamo di poli scolastici, parliamo di messa in sicurezza da un punto di vista idrosanitario, parliamo di lavori epocali attesi. Quindi io francamente sarei già soddisfatto di riuscire a fare tutti questi lavori, ma purtroppo sappiamo che spesso non tutti verranno realizzati, anche se tutte le previsioni che sono state messe hanno dei loro fondamenti e le loro indicazioni.

La collaborazione con la Regione sono certo che ci debba essere ed è fondamentale che ci sia, come il rapporto col Presidente deve essere improntato alla maggiore collaborazione possibile e il Sindaco questo lo farà e cercheremo di farlo tutti. È vero che ha dato una disponibilità importante, però sottolineo che oggi l'Assessore Nicolò alla richiesta di

quando pensa di riaprire il primo intervento 24 ore del pronto del soccorso o il punto nascite, ha già tirato il freno a mano.

Quindi va bene la collaborazione totale, abbiamo cercato di farlo anche nella nostra Commissione Sanità sull'ospedale, però non si prenda in giro perché se il concetto è che lo facciamo e poi il suo Assessore dice di no, incomincia ad esserci qualche problema.

Detto questo, senza polemiche, con attenzione, ma neanche facendoci prendere in giro con promesse che poi non dovessero essere portare avanti e se queste promesse non fossero portate avanti, al di là che io sia o non sia entrato in Regione, ci sono delle persone che sono state elette sulla base di queste promesse, queste persone fanno parte di partiti e se queste persone accettano che queste cose non vengano fatte, mi aspetto da parte vostra un atteggiamento nei loro confronti, oltre che nei confronti del Presidente molto fermo e molto duro, perché sennò non va bene. Se ci si basa su indicazioni e promesse e poi queste promesse non vengono portate avanti, allora effettivamente c'è un qualcosa che non va.

Concludo dicendo, quindi, che da parte nostra ovviamente ci sarà il voto positivo - questo credo che sia un dato scontato - comunque ritengo l'astensione un atteggiamento magari prudente da parte della minoranza, ma non contrario e quindi è comunque da valutare in senso positivo; portiamo avanti insieme tutta una serie di idee progettuali e realizzative per cambiare in meglio ancora la nostra città: questo credo che sia il modo migliore per affrontare l'amministrazione pubblica e quindi da parte vostra questo atteggiamento, se verrà mantenuto, sicuramente vedrà da parte nostra un coinvolgimento anche su determinate scelte. Infatti poi le facciamo insieme e ognuno può portarle avanti, anche in settori come quello della Provincia, dove comunque c'è un ruolo di maggioranza insieme anche a Consiglieri della minoranza del territorio: penso che facciamo soltanto il bene della città e questo credo che sia l'obiettivo di tutti. Grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Grazie, Consigliere Cangiano. Ha chiesto la parola il Consigliere Tomatis.

**TOMATIS ROBERTO - Consigliere** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Grazie, Presidente, Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Stasera qualcheduno magari si aspettava una serata di ferro e fuoco e invece sarà rimasto deluso: c'è un clima particolarmente collaborativo, lo abbiamo dimostrato un pochettino tutti e io ho apprezzato molto anche gli interventi che ha fatto la maggioranza.

I complimenti all'Assessore Pelosi neanche a dirlo perché glieli hanno fatti tutti, io già tutti gli anni, ogni volta che fa il bilancio, glieli faccio e glieli rinnovo in un'altra occasione perché è particolarmente istituzionale anche quando fa i comunicati stampa: la vedo molto determinata, sul pezzo, non sfora mai nelle questioni politiche, neanche di carattere nazionale, quindi apprezzo il lavoro e la vedo in maniera molto positiva.

Il Piano triennale delle opere pubbliche sicuramente, come ha detto credo la Consigliera Guerra, è un bilancio realistico e io ci credo perché deve essere così; come succede sempre nelle situazioni privatistiche, quando un'azienda prevede degli interventi negli anni a venire, lo fa su delle basi ovviamente ragionevoli, quindi viene ponderato un po' tutto e sentiti anche gli azionisti, quello che sono. Quindi cerca di dare sfogo a tutte le sensibilità che ci sono, in questo caso nel Consiglio Comunale e quindi tra i cittadini.

Nel 2025, come hanno rimarcato i miei colleghi, vedo di buon proposito il finanziamento dei nuovi loculi, che è una cosa molto attesa che purtroppo ha creato molti disagi in passato e ancora oggi, ahimè, le famiglie che vedono la perdita di un caro sono costrette a rivolgersi altrove oppure a trovare collocazione in terra o a farsi cremare, quindi lo vedo

un fatto positivo.

Non voglio fare nessun tipo di critica agli interventi che avete previsto, è farina del vostro sacco, l'avete deciso, ponderato e discusso, quindi diciamo che vedremo cosa succederà. Io chiedo solamente, in relazione a questo Piano triennale, se è possibile sapere quali saranno le opere che saranno cantierizzate nel 2025, nel 2026 e nel 2027 e quali opere saranno terminate in questi anni in cui voi avete fatto questa previsione. Solo questo, grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Grazie, Consigliere. Aveva chiesto la parola l'Assessore Secco, prego.

**SECCO MIRCO - Assessore** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Buonasera a tutti.

Io non avrei voluto intervenire perché mi sembra che tutti voi abbiate esplicitato, in maniera corretta, quelli che sono stati i nostri impegni e la difficoltà che abbiamo avuto a portare a casa questo bilancio, ma mi ha dato la possibilità e la voglia di parlare l'intervento del Consigliere Distilo per quanto riguarda i sogni o un'opera di riferimento importante, che possa contrassegnare questa nuova Giunta Tomatis.

A questo proposito, allora, ho deciso di intervenire perché potrebbe essere una cosa che riesce a unire sia l'impegno importante per questa Amministrazione che quanto riguarda la riqualificazione della zona mare, perché, a parer mio, effettivamente la zona mare di Albenga ha un sacco di difficoltà e di brutture che ci portiamo dietro da quando è stata costruita.

Devo dire che dal primo giorno che sono stato incaricato di occuparmi del verde pubblico, alla prima riunione che ho fatto esattamente il giorno che mi è stato assegnato l'incarico, mi sono portato un foglietto, di cui molto probabilmente non avrei mai parlato, ma lo faccio adesso visto che mi ci ha tirato dentro Diego. In poche parole io vorrei rifarla tutta la passeggiata al mare, ma devo purtroppo scontrarmi con le problematiche economiche, progettuali e quant'altro.

Io non sono un architetto, non sono niente, ma ho più o meno un'idea mia e poi potrei appoggiarmi a qualche architetto che firma la mia idea: lo riesco anche a trovare, già l'ho contattato perché era un mio vicino di banco e si occupa di giardini pubblici al Vaticano e quant'altro. In poche parole vi faccio un riassunto: le palme del mare, che non so chi abbia deciso di metterle, sono una delle cose più brutte che sia mai stata messe sul litorale e in più, negli ultimi tempi la maggior parte di queste sono malate e ci costano una "fracagnata" di soldi per poterle controllare, verificare e quant'altro.

Il mio progetto sarebbe, se possibile, con i soldi e con l'aiuto degli uffici e quant'altro, di levarle tutte completamente, raderle al suolo, nel senso proprio rasoterra e poi creare sulla passeggiata una "teppia" alla ligure, che vi vado a spiegare: sarebbe uno scatolato 10x10, alto più o meno 2,80 metri, con uno sbalzo verso il mare di 2 metri, collegato uno all'altro con dei cavi di acciaio che li uniscono uno all'altro. Siccome ogni aiuola è a 10 metri una dall'altra, si potrebbe così collegare tutta la passeggiata.

Alla base di ogni scatolato una bougainvillea, che si fa salire e che negli anni andrà a coprire tutta la passeggiata e fino alle 10.30 d'estate la renderà baciata dal sole, perché il sole, sorgendo a est, la illumina tutta; dalle 10.30 avremo tutta la nostra passeggiata all'ombra finalmente e fiorita da marzo a settembre, senza considerare la lunghezza, che non credo che nelle nostre zone ci sia, per cui credo che potrebbe essere un'attrazione, che potrebbe ulteriormente far riconoscere Albenga come una città carina da visitare e far venire della gente a vedere questo tipo di opera.

È un sogno di un pazzo come Mirco, però in questi cinque anni farò di tutto per poterlo realizzare. Ti va bene, Diego?  
Grazie e buon Natale a tutti.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie all'Assessore Secco per averci fatto sognare. Ha chiesto la parola l'Assessore Gaia: ne ha facoltà.

**GAIA MARTA - Assessore** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Ringrazio anche io l'Assessore Secco e ringrazio la Vice Sindaca Pelosi per la sua esposizione e tutta la maggioranza per la collaborazione che c'è anche in questo nuovo mandato, per quanto riguarda gli interventi, il bilancio e le eventuali variazioni. Ringrazio anche la minoranza per il clima disteso.

Sicuramente l'anno prossimo non sarà un periodo facile, come non lo è stato quest'anno per quanto riguarda le persone in disagio economico, le famiglie in disagio economico.

Avevo preparato un altro intervento, ma per fortuna ieri pomeriggio il Governo ha accettato alcuni emendamenti e quindi ha finanziato quest'anno, con una quota sicuramente non necessaria, ma comunque è un primo passo, le morosità incolpevoli e lo dico perché sono scesi in piazza i Sindaci, sono scesi in piazza i sindacati, i Comuni sono lasciati soli. Siamo in prima linea, come sapete perfettamente anche voi visto che siete stati amministratori ben prima di me e non abbiamo spesso gli strumenti per dare le risposte.

La Stazione di posta, come è stato detto, è un primo intervento emergenziale, solo per adulti e solo per persone di sesso maschile. Ci sarebbe tanto da fare e lo faremo, le risorse che abbiamo stanziato sono quelle che potevamo stanziare, ma - e qua io mi unisco al ringraziamento che ha fatto prima il Consigliere Raiko Radiuk - abbiamo una delegata ai bandi europei, che è la Consigliera Barbara Vullo, che ha iniziato a lavorare subito ed è stata molto attiva. Ognuno di noi ha chiesto quali sono le linee su cui vogliamo avere la priorità per i bandi, quindi, laddove non riusciamo con il nostro bilancio, questo è quello che faremo anche in ambito sociale.

Mi collego a quello che ha detto il Consigliere Lugani per quanto riguarda il Museo Magiche trasparenze e ricordo che questa è una progettazione, quindi abbiamo già tutta la parte della progettazione e anche questa l'abbiamo già indicata come una delle priorità, in realtà, perché sappiamo perfettamente che siamo seduti su uno scrigno d'oro e dobbiamo continuare a fare in modo che si apra sempre di più per far conoscere Albenga. Quindi lo ringrazio per la sua proposta e per la sua attenzione.

Ritorno al tema del sociale. Noi ci troviamo in un momento in cui ai Comuni viene richiesto di sostituirsi a un Governo e di sostituirsi a uno Stato, anche da parte delle scuole molto spesso. Per fortuna - anche questa è notizia di stamattina - il Governo non procederà ai tagli sul personale ATA: era previsto un taglio di 2.100 unità del personale ATA, ma probabilmente verrà rimandato all'anno successivo. Dico questo perché laddove le scuole non riescono ad avere il personale necessario, chiedono aiuto al Comune e chiedono contributi aggiuntivi al Comune.

Quindi abbiamo fatto un lavoro molto importante con la chiusura del bilancio entro il 31 dicembre per poter lavorare subito e lavorare subito si intende anche effettuare delle variazioni per riuscire ad andare a dare soddisfazione a tutti i servizi alla persona, anche perché ricordo che, in realtà, il bilancio dello Stato non è ancora stato approvato perché sono ancora in corso gli emendamenti. Quindi anche noi abbiamo avuto un po' di difficoltà eh nel chiudere il nostro bilancio non sapendo quali sarebbero stati gli

stanziamenti governativi.

Io ringrazio tutti e auguro buone feste e buon anno. Grazie mille.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Ha chiesto di intervenire l'Assessore Vannucci.

**VANNUCCI MAURO - Assessore** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Grazie, Presidente.

Prendo la parola perché ho sentito poc'anzi dire delle cose scorrette anche sulla questione della scuola e dei ragazzi – almeno, si presume che siano dei ragazzi – che sono entrati già ripetutamente, per ben tre volte, non due, tre volte, negli ambienti delle scuole in via degli Orti. Non sono mai entrati dalla stessa porta e ci sono delle indagini in corso. Di più capirete che non vi posso dire.

Certo, sono fatti che lasciano un pochettino sorpresi perché mai uno penserebbe... Io ho visto di persona la situazione, quindi non ci si aspetterebbe mai che dei ragazzi arrivino a fare delle cose del genere.

Detto questo, per quanto riguarda il bilancio, io vorrei ribadire e sottolineare questo aspetto, che temo possa passare sotto traccia, cioè approvare un bilancio entro il 31.12 dell'anno significa avere le mani libere dal 1° gennaio dell'anno successivo, che economicamente, contabilmente e finanziariamente è una cosa assolutamente positiva per il Comune e per l'Amministrazione, che deve gestire e amministrare la nostra città. Ecco, è un po' come avere le mani libere: si possono fare variazioni al bilancio, si possono fare un sacco di cose e quindi si possono subito mettere in atto quelle che sono le idee dell'Amministrazione in relazione alle opere che si possono e si vogliono realizzare.

In buona sostanza, questa sera penso che sia emersa una cosa, cioè che questa Amministrazione, speriamo anche con la collaborazione della minoranza un domani, abbia le idee chiare su che cosa voglia fare e penso che lo abbia già dimostrato con i mandati precedenti, quindi diciamo che la cittadinanza si fida di questa Amministrazione, anche perché non solo vede che questa Amministrazione ha le idee chiare, ma anche perché ha capito, anche in base al fatto di approvare il bilancio di previsione entro il 31.12, con tutte le conseguenze, che questa Amministrazione sa gestire, sa amministrare e sa portare avanti le iniziative che devono essere affrontate.

Certo, problemi ce ne sono tanti, però bisogna amministrare, come ha detto il Vice Sindaco Pelosi, con molta prudenza, perché avere i conti in regola ti permette di fare tante cose, chiaramente nei limiti, ma comunque dare priorità a delle opere che la cittadinanza richiede. Proprio questa mattina c'è stata una riunione sulla sicurezza, un aggiornamento sulla sicurezza in Prefettura ed è stata effettuata una verifica, dal punto di vista della sicurezza, su tutte le attività che vengono svolte sul nostro territorio da tutte le forze dell'ordine.

Io sono uscito molto entusiasta da questa riunione perché ho visto proprio che i rappresentanti delle varie forze dell'ordine erano molto informati sulla situazione di Albenga e, se sono informati, vuol dire che stanno operando, perché è vero che c'è una grande collaborazione fra tutte le forze dell'ordine, ma chiaramente i Carabinieri fanno il loro lavoro, noi facciamo il nostro, la Finanza fa il loro, cioè c'è una massima collaborazione.

Quindi io penso che, anche in questa direzione, non solo perché è il settore di mia competenza, si vada nella strada giusta per gestire e per garantire alla cittadinanza una sicurezza vera.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Una valutazione sul bilancio, grazie, Assessore.

**VANNUCCI MAURO - Assessore** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Volevo esprimere solamente questo concetto e, in buona sostanza, colgo l'occasione per fare i saluti e gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo, come hanno fatto tutti, però questa volta da parte del corpo della Polizia Locale a tutti i Consiglieri, a tutta l'Amministrazione e a tutta la cittadinanza. Grazie.

**PASSINO ALBERTO - Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire il Sindaco: ne ha facoltà.

**TOMATIS RICCARDO - Sindaco** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*  
Grazie e buonasera a tutti.  
Intanto d'obbligo sono i complimenti al Vice Sindaco Pelosi, che ha relazionato con estrema chiarezza un argomento che non è sempre facile.  
Buon lavoro al Consigliere provinciale Distilo, che si appresta a un incarico importante e per il quale ci avvarremo della sua presenza.  
Come ha detto il Vice Sindaco Pelosi, il bilancio di previsione è un po' il documento principale di programmazione politica, è quello che per anni è stato il documento politico per eccellenza e ora io mi sento di dire una cosa, anche se il dottor Salvatico non è proprio molto d'accordo con me, sul fatto che questo documento sia sempre meno politico, perché sconta tutta una serie di conseguenze che vanno dai tagli da parte del Governo, all'aumento del costo dei servizi, all'aumento del costo delle utenze, all'aumento della necessità di accantonare fondi sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Ecco, diciamo che è sicuramente un documento politico, ma in diminuzione ogni anno sempre di più.  
Invece quello che, come ha già anticipato il Consigliere Cangiano, sta diventando sempre più uno strumento di programmazione è l'avanzo con la sua destinazione, l'avanzo che, fino a qualche anno fa, era stato visto come una cattiva gestione del patrimonio pubblico per l'incapacità di spendere i contributi, invece oggi è visto anche come una capacità di riscuotere e con questo di liberare dei fondi dell'FCDE.  
Questo per dire che quello che noi oggi ci prestiamo ad approvare è un documento sicuramente di grande importanza politica, ma non ignoriamo che, tra circa tre mesi, ci sarà l'approvazione dell'avanzo di amministrazione, che sempre di più sta diventando uno strumento di attuazione del programma delle Amministrazioni.  
Detto questo, riguardo agli scorsi cinque anni di Amministrazione, c'è una considerazione da fare, cioè che noi abbiamo realizzato opere messe a terra per 18 milioni di euro e questo credo che sia un dato di grande valore e non trascurabile. Quello che da sempre è stato considerato il libro dei sogni, mi sento di poter dire che, nei cinque anni scorsi, non è stato solo un libro dei sogni, ma è stato un libro che si è trasformato in realtà.  
Riguardo, invece, al bilancio di previsione, la risposta a tutte le considerazioni che sono state fatte è che le opere al di sotto dei 150.000 euro non sono previste all'interno del bilancio di previsione e lo stesso vale per le progettazioni, che peraltro sono finanziate con la spesa corrente, che deriva dagli oneri, quindi anche quelle non necessariamente devono essere messe nel Piano triennale dei servizi e degli incarichi. Quindi questo a voler dire che c'è la volontà di realizzare progetti, c'è la volontà di andare avanti in questo senso, tant'è vero che opere di grande importo sono state previste nel 2017, quindi con due anni

di tempo per riuscire ad intercettare i finanziamenti per la progettazione.

Mi fa piacere l'atteggiamento collaborativo da parte della minoranza: devo dire che è un modo di lavorare che mi è nuovo, lasciatemelo dire, ma che apprezzo tantissimo perché credo che ci si possa anche confrontare e scontrare quando sarà il momento, ma quando c'è lealtà e quando c'è obiettività, anche quelli che possono essere visti come degli scontri, poi alla fine possono essere importanti suggerimenti da parte della maggioranza dell'Amministrazione.

Quello che non capisco sono le considerazioni del Consigliere Podio, che dichiara, con assoluta certezza, delle considerazioni che derivano da dei presupposti sbagliati, cioè il fatto che non ci sia a bilancio nessuna voce che riguarda lo spostamento del centro di conferimento dei rifiuti è perché questo non spetta al Comune di Albenga. È molto banale come risposta, però non è giusto far passare il messaggio che noi lasceremo il centro di conferimento rifiuti in quella sede perché nel bilancio non è prevista una voce per lo spostamento: non riguarda, dal punto di vista economico, il Comune di Albenga, quindi è una considerazione che si basa su un presupposto sbagliato.

Sul Villino 25 aprile devo dire che ci sono stati molti interessamenti e ce ne sono ancora attivi, da parte anche di corpi di polizia e quindi la volontà è quella di risolvere quella che, in realtà, dovrebbe essere un'opportunità, ma che con gli anni, sempre di più, anche con l'ammaloramento dell'edificio stesso, sta diventando un problema.

I grandi temi ci sono, quello che diceva il Consigliere Distilo, cioè che non c'è un cavallo di battaglia, chiamiamolo così, forse è vero, ma potrebbe diventare, per esempio, la sicurezza idraulica della piana, tant'è vero che c'è stato già un contatto molto concreto per quanto riguarda la realizzazione di una parte del Carenda con la Regione, ancora prima dell'arrivo del Presidente Bucci.

Molto importante è il tema della depurazione e in questo bilancio di previsione non ci sono ancora gli 800.000 euro destinati alla depurazione, che però vedrete poi nella prima variazione di bilancio del 2025 e questo è un investimento veramente importante, perché potrebbe cambiare completamente quello che è il futuro turistico della città di Albenga.

Di argomenti ce ne sono tanti, io ora non vorrei entrare nel merito di ognuno di questi, però quello che mi sento di dire è che è un bilancio che prevede un Piano triennale molto equilibrato, senza grandi voli pindarici, con opere che i cittadini ci chiedono. È evidente che gli interventi più piccoli non sono compresi in questo bilancio di previsione, che parla solo di macro aggregati, quindi difficilmente si potrà trovare un piccolo intervento, ma questo non significa che noi non li faremo, anzi ci impegneremo a farli perché anche le piccole cose sono molto importanti per la qualità della vita dei cittadini albenganesi. Grazie.

**PASSINO ALBERTO – Presidente** *(per trascrizione da registrazione magnetofonica)*

Grazie, signor Sindaco. Nessun altro ha chiesto di intervenire, quindi chiudiamo la discussione e, se il relatore non ha altro da controreplicare, mettiamo in votazione ogni singola pratica che chiede l'immediata eseguibilità, quindi dovremo fare più votazioni.

Allora, passiamo alla votazione della delibera n. 2: "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF e determinazione delle aliquote per l'anno 2025".

*Si procede quindi alla votazione delle singole pratiche iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna; si da atto che i risultati delle votazioni stesse sono riportati nel corpo delle rispettive deliberazioni.*

*Il Presidente del Consiglio Comunale, rilevato che nessun altro dei consiglieri presenti ha chiesto di intervenire, dispone di mettere in votazione la proposta di deliberazione n. 2 in oggetto.*

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/00, come modificato dall'art. 27 della L. 448/01, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3° del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, cioè entro il 31 dicembre salvo proroghe;

**RICHIAMATO** l'articolo 142 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

**PRESO ATTO** che è dovuta al Comune l'addizionale all'IRPEF da parte dei contribuenti che vi hanno il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

### DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 142 della L. 296 del 27.12.2006 i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF con proprio regolamento da adottare in base all'art. 52 del D.Lgs. 446/97;
- che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2022 sono state adeguate le aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF dal comma 2 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022);
- che il DDL Bilancio 2025 prevede all'articolo 99, comma 2, il differimento dei termini per la modifica, da parte dei comuni, degli scaglioni e delle aliquote dell'addizionale comunale sull'imposta sui redditi per l'anno 2025, 2026 e 2027 in considerazione della modifica degli scaglioni dell'IRPEF disposta dall'articolo 2 del disegno di legge.

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2025, al fine di dotare l'ente delle risorse necessarie al mantenimento dei livelli attuali dei servizi comunali, le seguenti percentuali di aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per i relativi scaglioni di reddito come sotto indicati, già applicate per l'anno 2024:

FASCIA DI REDDITO	Aliquota prevista
da 0 a 15.000 euro	0,650
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,680

<i>da 28.000,01 a 50.000 euro</i>	<i>0,730</i>
-----------------------------------	--------------

---

<i>Oltre 50.000,01</i>	<i>0,800</i>
------------------------	--------------

---

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/00 che reca il Testo Unico sugli Enti Locali;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 28 del D. Lgs. 342/00;
- la Legge 296 del 27.12.2006;
- il D.Lgs. 118/2011;

**ACQUISITI** i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Dirigente del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegato alla presente deliberazione;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 14
Astenuti:	n. 5 (CASA, DISTILO, LUGANI, PERRONE, TOMATIS Roberto)
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
Voti contrari alla proposta	n. ==

**DELIBERA**

1. **DI STABILIRE** per l'anno 2025, mantenendo le fasce dell'IRPEF, così come stabilite dal comma 2 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022) ed a norma con il DDL Bilancio 2025 il quale prevede all'articolo 99, comma 2, il differimento dei termini per la modifica, da parte dei comuni, degli scaglioni e delle aliquote dell'addizionale comunale sull'imposta sui redditi per l'anno 2025, 2026 e 2027 in considerazione della modifica degli scaglioni dell'IRPEF disposta dall'articolo 2 del medesimo disegno di legge, le seguenti percentuali di aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per i relativi scaglioni di reddito come sotto indicate, che si intendono invariate a quelle già applicate per l'anno 2024:

<i>FASCIA DI REDDITO</i>	<i>Aliquota prevista</i>
<i>da 0 a 15.000 euro</i>	<i>0,650</i>

---

<i>da 15.000,01 a 28.000 euro</i>	<i>0,680</i>
-----------------------------------	--------------

---

*da 28.000,01 a 50.000 euro* *0,730*

---

*oltre 50.000 euro* *0,800*

---

\* \* \* \* \*

Successivamente, a seguito di ulteriore votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 14
Astenuti:	n. 5 (CASA, DISTILO, LUGANI, PERRONE, TOMATIS Roberto)
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
Voti contrari alla proposta	n. ==

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**COMUNE DI ALBENGA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:        ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE  
PERSONE FISICHE (IRPEF): DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE  
PER L'ANNO 2025**

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addi 10 DIC 2024

F.to **IL DIRIGENTE DI AREA**  
(Dott. Massimo SALVATICO)

**PARERE CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 07.12.2012 n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SI

NO

Addi 10 DIC 2024

F.to **IL DIRIGENTE DI AREA**  
(Dott. Massimo SALVATICO)

Del ché si è redatto il presente verbale, per l'oggetto sopra indicato, contraddistinto dal n. **62** in data **17.12.2024**, che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale.

IL PRESIDENTE  
F.to Alberto PASSINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Anna NERELLI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<p>(Registro Pubblicazioni n. ____ 52 ____)</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale certifico che il presente atto trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal</p> <p>_____ 07 GEN 2025 _____</p> <p>Albenga, __ 07 GEN 2025 _</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott.ssa Anna NERELLI</p>	<p>Il presente atto, pubblicato senza reclamo alcuno dal _____</p> <p>al _____,</p> <p>non essendo soggetto a controllo, è divenuto esecutivo a termini dell'art. 134 - comma 3° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data</p> <p>_____</p> <p>Albenga, _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
---	--